

{ Bari } Mimmo Magistro, presidente nazionale de "i Socialdemocratici"

“Eataly, chi ha autorizzato il cambio di destinazione d’uso dell’ala della Fiera?”

L'apertura a Bari dal 31 luglio di "Eataly" (8.000 metri quadrati di superficie, 2 piani della Fiera del Levante, 15 ristoranti, 15 reparti di vendita e 2 aule didattiche), è senz'altro un fatto importante.

“Ci piacerebbe conoscere chi ha autorizzato il cambio di destinazione d’uso dell’ala della Fiera su cui credo ci sia un vincolo della Soprintendenza, chi al Comune ha “sfornato” le autorizzazioni sanitarie e commerciali e se, soprattutto, la Regione Puglia ha autorizzato l’apertura di quella che è una vera struttura commerciale per la quale forse necessitava qualche particolare attenzione e se la stessa sia compatibile con le attuali norme su Fiere, Centri Commerciali ecc...” E’ Mimmo Magistro, presidente nazionale de “i Socialdemocratici” a chiederselo. “Ma quello che più mi preme chiarire, da cittadino ed ex amministratore, è chi ha deciso- continua Magistro- che la Fiera per il prossimo secolo sarà destinata a restare dov’è

in contrasto con il pensiero prevalente di amministratori(a tutti i livelli) ed urbanisti di spostare la Fiera nelle vicinanze dell’Aeroporto, come avvenuto per tutte le Fiere del mondo, degno di questo nome”. “Infine, non sarebbe male – conclude Magistro- conoscere l’elenco degli enti che alloggiavano ormai permanentemente in Fiera, ormai destinata a diventare una specie di casa “del Gesù”, nel silenzio degli enti fondatori, spero non con la loro connivenza. Ovviamente, qualcuno avrà messo in conto la chiusura di buona parte della ristorazione barese con camerieri che non potranno trovare occupazione ad Eataly.”

